Anno XXXIV. - N. 44. Mercoledì 23 Febbraio 1881 (Abbonamento postale)

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città a domicilio: Anno Lire 20. Semestre Lire 10. — Trimestre Lire 5. — Nel Regno (a mezzo postale): Anno » 23. Semestre » 11. 50. Trimestre » 5. 75. Per gli altri Stati si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 10.
INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
PUBBLICAZIONE — Tutti i giorni meno i festivi ad un' ora pomeridiana.

AMMINISTRAZIONE — Le associazioni ed inserzioni si ricevono in Ferrara presso l' Ufficio d' amministrazione Via Borgo Leoni N. 21. Per il Regno, ed altri Stati, mediante invio di un vaglia postale e lettera affrancata.
DIREZIONE — Non si restituiscono i manoscritti e non si accettano comunicati e articoli se non firmati o accompagnati da lettera firmata. Le lettere e i pacchi non affrancati si respingono. L' Ufficio è in Via Borgo Leoni N. 24.

RASSEGNA POLITICA

Il telegrafo ci annunziò un fatto così strano, così inatteso che quasi non potevamo prestarvi fede. Il Consiglio comunale di Marsiglia con 33 voti contro 1 rifiutò la concessione del terreno richiesto dal Comitato iniziatore d'una sottoscrizione per erigere un monumento ad Adolfo Thiers, perchè le idee del grande suo concittadino non furono radicali! E non si fermò a questo l' illuminato e radicale Consiglio comunale di Marsiglia, ma respinse il legato fatto al Museo dalla vedova di Thiers.

L' alma sdegnosa dello storico illustre, dell'uomo di Stato eminente che nel 1870 era chiamato in tutta la Francia il Liberatore, il Padre della Patria, se potesse per un istante far ritorno su questa terra, udrebbe in Italia, paese che pure non godeva le simpatie di Adolfo Thiers, il grido di riprovazione per l' atto inescusabile dei marsigliesi, i quali però han trovato così il modo di dare un nuovo titolo di gloria al reietto concitadino, condannandone all' ostracismo la memoria come un Aristide.

Il gabinetto di Madrid ha diretto ai prefetti una circolare nella quale il programma liberale è concepito in termini netti e precisi.

Uno dei punti più importanti della circolare è quello che concerne le prossime elezioni.

Contrariamente a quanto si era detto, il governo non attende il risultato della votazione dall' influenza amministrativa. — Esso raccomanda alle autorità di mantenere una imparzialità assoluta nel periodo elettorale.

La questione finanziaria resta nello *statu quo*: la circolare non accenna alla conversione dei beni ammortizzabili e si limita a parlare della necessità delle economie e del ristabilimento dell' equilibrio nel bilancio.

« Il governo proverebbe una grande soddisfazione, dice la circolare, se dopo aver colmato il *deficit* e rimborsato tutte le obbligazioni del tesoro, potesse devolvere somme maggiori allo sviluppo della prosperità della nazione. »

In quanto alla politica estera essa è chiaramente definita. La Spagna vuole restare neutrale negli affari esteri e non occuparsi, nei suoi rapporti colle altre potenze, che della conclusione dei trattati di commercio.

La circolare termina così: « Il consolidamento della monarchia, con tutte le sue prerogative, è lo scopo principale del ministero. »

Il *Times* a proposito delle intenzioni pacifiche manifestate dal Sultano riguardo la questione turco-greca, ha un importante dispaccio da Costantinopoli secondo il quale il contegno della Porta sarebbe spiegato da tre ragioni. Primo: perchè, malgrado le smentite dei giornali semi-ufficiosi, la situazione dell' Albania è molto cattiva. Difatti la popolazione ha chiesto il ritiro del Governatore generale di Kossovo, Hadji-Osman Pachà, e la Porta ha cercato di celare questo incidente, dicendo che esso aveva dato la sua dimissione. Secondo: il Sultano è spaventato dall'attitudine dei *softas* di Costantinopoli. Giorni sono 150 *mudris*, professori delle scuole superiori, gli hanno diretta una petizione per lagnarsi del Seik-ul-islam, che avrebbe confiscato 75,000 piastre destinate a pagare i loro stipendii. Il Sultano si affrettò a riceverli ed a dare loro soddisfazione, ma ordinò alla polizia di sorvegliare da vicino ogni ulteriore movimento da parte loro. Finalmente il maggior motivo d' ansietà del Governo è la mancanza di denaro che gli impedisce di pagare le truppe e di fare i necessari armamenti. Si impongono tasse straordinarie, ma esse saranno insufficienti; si spera di ottenere cinquanta milioni di franchi raddoppiando l'imposta fondiaria, ma è dubbio che il paese possa sopportare un aggravio così enorme.

Discussione sull' abolizione del Corso Forzoso

Col rigetto dell'emendamento Lanza-Minghetti-Maurogonato si è dato il torchio della moneta in mano al governo. Chi ricorda come nel 1874 si respingesse da tutta la Sinistra la proposta di un deputato pella carta governativa in sostituzione della bancaria, stenta a spiegarsi questo mutamento di fronte del partito se non voglia ammettere che i principii, come i manubrii, cambino di movimento col cambiamento della mano. Preghiamo il cielo che non avvengano crisi gravi da indurre chi governa in tentazioni pericolose; chè nel caso di bisogno, mal si obbedisce a controlli di Commissioni più o meno parlamentari. Il fantasma dello Stato banchiere non ebbe più forza d' impaurire i nuovi economisti della Sinistra; tanto può sui loro animi la prevenzione contro la Banca Nazionale, da rifiutarne persino i servizi più utili!

Intanto si è veduta una saggia proposta, fatta da tre amorevoli capi della opposizione, scartata da una forte maggioranza di votanti, non tutti di Sinistra. Ormai sembra che si voglia lasciare al ministero tutta la responsabilità di questa legge, sia gloriosa, o fatale.

Nella stessa seduta l' on. De Zerbi sollevò il dubbio intorno alla equità della disposizione, secondo cui i biglietti non presentati in termine utile ricadono a favore dello Stato e non delle Banche, che li hanno messi in circolazione. Egli rettamente voleva che in una simile controversia si rimanesse neutrali, secondo l' adagio *in dubiis libertas*. Ma combattuta da altri quella proposta, conforme ad un parere del Consiglio di Stato, non venne ancora votata, perchè la Camera non trovossi più in numero.

Qualunque sia la decisione che sarà per prendere la Camera, non essendo, a nostro vedere, questa una questione d' ordine pubblico, ma di diritto privato, non può chiudersi l' adito alla parte lesa di far valere le sue ragioni davanti i tribunali, per un' equa transazione. Altrimenti si verrebbe a questo, di ritenere la Camera investita del potere giudiziario di decidere del mio e del tuo, e dei diritti derivanti da convenzioni collo Stato, il quale sarebbe, in questi casi, giudice e parte.

Intantochè la nostra Camera sta per dare un colpo agli esportatori di bestiame, che lavoravano sull' aggio, il Senato francese ne misura un altro, che potrebbe essere funestissimo ai nostri allevatori. Il telegrafo ci annunzia che approvò le cifre della Commissione, che ne rialzano notevolmente i diritti d' importazione, cioè 20 franchi per testa le vacche, 30 i buoi, 3 le pecore. Questo dazio verrà pagato in parte dai consumatori francesi, ma anche in parte dai produttori italiani, perchè può diminuire il consumo delle carni, e quindi far ribassare il prezzo del bestiame, con grave danno dell' agricoltura, che si è sostenuta in questi anni coi prodotti delle stalle.

Sebbene il Ministero attuale francese sia libero-scambista, poco speriamo ancora dalla Camera dei deputati, e molto meno dal nostro Ministero e da chi ci rappresenta a Parigi; poichè si è soliti a lasciar andar l' acqua per la china.

LETTERE ROMANE

Roma, 21 Febbraio

(L) Secondo voci che corrono a Montecitorio, una importante modificazione ministeriale è inevitabile, prima della discussione della riforma elettorale.

L' on. Depretis avrebbe dichiarato di non poter mettersi d' accordo coll' on. Cairoli sulle più gravi questioni concernenti la riforma elettorale.

Jeri in Vaticano vi furono solenni feste per celebrare il 3° anniversario della elezione di Leone XIII. Il Papa disse la messa e ricevette poi gli omaggi dei cardinali, prelati, ecc.

Nei circoli politici si discorre assai del nuovo *gruppo* che si stà organizzando. È tanta la confusione attuale della Camera che nessuno sa dire con precisione, se il nuovo *gruppo* sorga con intendimenti ostili a tutto il ministero, o se sia una *macchinetta* dell' on. Depretis a danno del Cairoli e degli altri ministri.

Il nuovo gruppo annunzia di volere economie serie e comincia col combattere il progetto di legge pel sussidio governativo alla capitale, mille volte e solennemente promesso dai ministeri di sinistra.

A Roma, dove si sospettano, con ragione, le intenzioni dei ministri progressisti, v' ha chi crede che l' opposizione al progetto per Roma sia inspirata dal Ministero, per avere una giustificazione se non mantiene le sue promesse e per far dispetto.... all' on. Sella che è Relatore del progetto.

Intanto, a Roma il malcontento cresce contro il governo ed è naturale che ne profittino i clericali.

Per esempio, la sciocchezza che i ministri democratici mostrarono nelle pettegole questioni, sorte pei balli in casa Fiano e in casa Pallavicini, rallegra assai i clericali, perchè questi comprendono quanto dovea giovare al nuovo ordine di cose, la relazione tra la famiglia Reale e l' aristocrazia Romana.

I Sovrani non interverranno a balli in case private. Questo fu il risultato degli *incidenti* dei giorni scorsi, *incidenti* destinati a dare un' idea veramente grandiosa delle teste dei cosidetti uomini di Stato, che la cieca fortuna parlamentare ha portate per disgrazia nostra, al governo.

I Sovrani, in seguito alla preghiera loro diretta dal Consiglio dei ministri, si astennero dall' intervenire al ballo di venerdì notte in casa Pallavicini, e fu detto che si astennero perchè i ministri non erano stati invitati.

Ebbene, ciò non è vero. Il Duca Pallavicini ha invitati il presidente del Consiglio e i ministri dell' interno e della giustizia, secondo le indicazioni dategli dal gran maestro delle Cerimonie, ed ha invitato, inoltre, gli on. Magliani ed Acton, perchè suoi colleghi nel Senato.

Il Consiglio dei Ministri, senza informarsi della indicazione del gran cerimoniere, considerò come uno sfregio al governo la mancanza d' invito a Miceli e Baccarini, e fece questione di gabinetto... dell' intervento al ballo dei Sovrani.

Il Re decise di non intervenire, ed evitò all' Italia... la *disgrazia* d' un capitombolo ministeriale!

Ciò che avvenne in questi giorni a Roma si presta al ridicolo, ma può essere anche oggetto di considerazioni assai serie e assai gravi. In conclusione, i ministri democratici pretendono avere in completa balìa la Corona, anche fuori delle funzioni sue costituzionali e delle prerogative loro.

Il fatto è grave, ed è nuovo sintomo dello sfacelo, verso il quale ci incamminiamo a gran passi, e del discredito cui costoro vogliono far giungere la monarchia.

Notizie Italiane

ROMA 21. — È stato deliberato, il viaggio delle LL. MM. negli Abruzzi, e nella Sardegna.

Il Consiglio Comunale di Sassari e di Cagliari sono convocati, per stabilire il programma delle feste.

Il Re Umberto ha espresso il desiderio di essere accompagnato nel suo viaggio negli Abruzzi, dagli ufficiali dello Stato Maggiore del Corpo dei Volontari che militarono in quella provincia nel 1860. Si dice che il generale Fabbrizzi farà parte del corteggio reale.

— Il Re firmò il decreto con cui si accettano le dimissioni dei professori Palizzi e Morelli dell'Istituto di belle arti di Napoli, e si chiude la scuola di pittura di quell'Istituto.

— Ierlaltro sera vi fu il solito pranzo parlamentare al Quirinale, al quale erano invitati le presidenze del Senato e della Camera, i ministri e la Casa civile militare di S. M.

— Il Congresso dei segretari comunali, al quale assistono circa 200 membri, tiene le adunanze in Campidoglio, e deliberò oggi un indirizzo di omaggio al Re e di porre una corona al Pantheon.

— Il *Bersagliere* riferisce la voce che l'on. Cairoli possa ricevere il collare dell'Annunziata in sostituzione del defunto barone Ricasoli.

— Il *Fanfulla* dice probabili le dimissioni dell' on. Maffei da segretario generale del ministero degli esteri.

Milon, aggravato nella salute, stamani cedette la firma all' on. Acton, ministro della marina.

È probabile che si tenga un' adunanza della Destra domani a sera,

sotto la presidenza dell' on. Maurogonato. L' on. Sella annunziò il suo prossimo ritorno a Roma, essendo imminente la discussione sul progetto di legge per i provvedimenti a favore di Roma.

Un avviso, firmato dall' on. Merzario, invita ad una riunione per stasera i deputati riunitisi venerdì, nonchè altri aderenti alle deliberazioni di quella adunanza.

PIACENZA — Scrivono alla *Ragione*: « Corre voce in città che la Virginia Loreni (amica al colonnello Filippone, del cui processo è ancor fresca la memoria) morendo, abbia confessato di aver lei ucciso il povero soldato Ferretti. »

La *Ragione* dà questa notizia colla massima riserva.

RIMINI — Il Consiglio comunale di Rimini, su proposta del conte Carlo Graziani Cisterni, ha deliberato che sulla tomba del soldato Luigi Berti assassinato, più che per ira di parte, per odio alle nostre libere istituzioni e alla monarchia, sia collocata una lapide a ricordo dell' iniquo misfatto, e a protesta perenne di tutti gli onesti cittadini. La Giunta si accinge ad eseguire la deliberazione consigliare con solennità, dandone partecipazione al ministero della guerra.

FIRENZE — Un tal Michelangelo Bello, di Benevento, soldato nel Distretto militare di Firenze, il 20 scorso fu da un sergente messo agli arresti per impropriertà di tenuta. Dalle una alle due ant. del giorno successivo, mentre il Bello trovavasi di guardia, s'introdusse nella camera ove il detto graduato dormiva, e presolo di mira a brevissima distanza, gli tirò un dopo l'altro tre colpi di fucile. Per buona fortuna nessuna delle palle colpì il sergente, il quale intanto levatosi di soprassalto afferrò il soldato fellone, lo disarmò e lo pose agli arresti. Tale era l' odio concepito dal Bello contro il proprio sergente, e tanta era la sete di vendetta, che arrestato non pare si mostrasse affatto sgomento della sorte sua, ma bensì replicatamente si dolesse di non aver potuto compiere la sua vendetta.

Il grave fatto sarà ben presto giudicato dal Tribunale militare di Firenze.

MILANO — Davanti al Tribunale militare comparirà in questi giorni il famoso comunardo Cipriani, amnistiato recentemente e reduce dalla Nuova Caledonia, accusato di diserzione. Egli già da tempo per questo fatto era stato condannato in contumacia dallo stesso Tribunale a 4 anni di reclusione.

— Le domande degli aspiranti all' Esposizione nazionale hanno raggiunto il numero di 8650, delle quali 7200 furono accettate.

Agli spettacoli pubblici, che si daranno in occasione dell' Esposizione va aggiunta una regata che avrà luogo sul lago di Como.

TRIESTE — Per la morte dell' expodestà Angeli tutte le Associazioni esposero le bandiere abbrunate. Giungono numerosi telegrammi di condoglianza dall' Istria, dalla Gorizia e da Trento, nonchè molte rappresentanze pei funerali.

Notizie Estere

FRANCIA — La stampa attacca Gambetta e il ministro della guerra Frere, perchè dai documenti stampati nel « Libro azzurro » appare che essi hanno promesso 30,000 fucili alla Grecia, che il *National* anzi fa ascendere a 60,000.

Il *Gaulois* rifiutasi di prender parte alla festa in onore di Vittor Hugo che avrà luogo il 27 corr.

Iersera ebbe luogo e riuscì brillantissimo il banchetto offerto dalla redazione della *Nouvelle Revue* alla direttrice signora Adam.

La requisitoria e le difese nel processo di Bordeaux furono fatte a porte aperte. Vi accorse una folla immensa, ostilissima agli imputati. Infatti i resoconti che i giornali stampano di questo processo, quantunque tenuto nelle prime sedute a porte chiuse, hanno rivelato dei fatti di una enormità ributtante.

La principale accusata, Marianna Laborde, è l' unica confessa.

Le contraddizioni nelle perizie mediche però lasciano dei dubbj intorno a questo processo.

TURCHIA — La Sublime Porta ha vietato, fino a nuovo avviso, la esportazione dei cereali dal distretto di Lampsaca e dal *vilayet* di Salonicco. È però accordata una proroga di sette giorni per presentare i contratti delle vendite già fatte.

RUSSIA — Venne già annunziato che a Pietroburgo era stato arrestato come nihilista un agente della polizia segreta. Ora i giornali di là raccontano:

Giorni sono l' ex-capo della terza sezione, il generale Drentelen ricevè una lettera anonima e disse scherzando: « Questi nihilisti avrebbero almeno potuto servirsi d' una carta più decente. » Qualche giorno dopo, egli ricevè una lettera uguale su carta elegante. Questo incidente fece destare il primo sospetto sull' agente. Quest' ultimo però nega di essere nihilista, sebbene confessi di avere ricevuto danaro da quella setta.

GERMANIA — Da Monaco di Baviera viene segnalato un gravissimo disastro. Nella festa del Circolo artistico nel Colosseo si appiccò il fuoco alle vesti di alcuni artisti, che figuravano un gruppo di eschimesi. Questi spaventati, correndo qua e là diffusero il fuoco nella sala ove erano 2000 persone. Ne nacque una confusione orribile. Quattro individui furono vittime delle fiamme, altri otto riportarono gravi ferite. Molti rimasero gravemente contusi.

IN MUNICIPIO

Delle Deliberazioni prese dalla Giunta Municipale nella seduta dell'8 febbraio corrente, notiamo le seguenti:

Nominava i signori professori Cristani Serafino, e Renone Francesco a far parte della Commissione incaricata di sottoporre ad esame l' unico concorrente al posto di professore di Flauto nelle scuole musicali.

Rimetteva all' Assessore delegato all' Ufficio di polizia municipale, per esame e riferimento, le proposte dell' Ufficio medesimo circa ai provvedimenti da prendersi per le condotte mediche di Porotto e Gaibana.

Autorizzava in via d' urgenza, la rinnovazione dei contratti d' affitto di vari locali in Porotto per uso caserma dei RR. Carabinieri, Ufficio di Delegazione, e scuole femminili.

Deliberava di dare alle stampe il quadro delle nascite e morti durante l' ottennio passato, redatto dall'Ufficio di Stato Civile, per essere distribuito assieme al bollettino mensile che si suole compilare dallo stesso Ufficio.

Autorizzava l' acquisto di un quadro del pittore Masi, offerto in vendita al Comune.

Cronaca e fatti diversi

Ospizio di Maternità. — Annunziamo con dispiacere che un quarto decesso, per conseguenza del morbo difterico già segnalato, si ebbe a deplorare fra le puerpere accolte nell' Ospizio di Maternità.

Noi subordinatamente opiniamo che non si debba più oltre procrastinare un temperamento radicale, come sarebbe la chiusura provvisoria dell'Ospizio e la distribuzione delle incinte e delle puerpere in altri Stabilimenti di cui la nostra città non manca.

A parte anche i pericoli d'infezione, è indubitato che l'impressione di trovarsi continuamente in presenza di casi così funesti, non può non esercitare una perniciosa influenza sullo stato morale di quelle povere donne.

Esposizione mondiale in Roma 1885-86. — Anche in Ferrara si è costituito un Comitato promotore per la progettata Esposizione mondiale in Roma, che dovrebbe tenersi nel 1885-86.

Componenti il detto Comitato sono i signori:

Avogli-Trotti conte Alessandro.
Cavalieri Giuseppe fu Pacifico
Baruffaldi prof. cav. Tommaso
Di-Bagno march. Alessandro
Giustiniani conte avv. Carlo
Nagliati Carlo
Ruffoni avv. Guglielmo
Turchi cav. Luigi
Droghetti prof. cav. Augusto.

Gazzettino mercantile. — Vedi 4ª pagina.

Casse di risparmio negli Uffici postali della nostra provincia a tutto Gennaio 1881:

	Libretti in corso	Credito
Ferrara	425	27055. 86
Bondeno	7	165. —
Copparo	19	2684. —
Ostellato	55	1472. 74
Pontelagoscuro . .	17	591. 49
Portomaggiore . .	353	24372. 41
Stellata.	16	683. 04
Cento	6	2462. 12
Casumaro	30	429. 35
Pieve di Cento . .	39	306. 27
Poggio Renatico .	100	5487. 29
Renazzo	2	3. 56
S. Agostino . . .	141	890. 37
Comacchio. . . .	334	30892. 97
Codigoro	33	716. —
Massafiscaglia . .	44	1650. 24
Mesola	100	14257. 32
Migliaro	45	1495. 11
	L. 1766	115615. 14

Lega per l' istruzione popolare. — Questa sera, mercoledì, dalle 6 alle 8 nelle scuole femminili, lezioni di lettura e scrittura. Insegnanti per la prima classe, Finotti maestra Esterina, Maioli Adelina. — Per la seconda, Campagna maestra Teresa, Finotti maestra Vittorina.

Nella scuola maschile e nelle stesse ore, lezione di calligrafia impartita dal calligrafo sig. Manfredo Benetti.

A prò dei Pellagrosi. — Sappiamo che negli ultimi giorni di Carnevale, uscirà un elegante Giornaletto di circostanza dal titolo: *Semel in anno*, compilato da alcuni giovani — più o meno scapigliati — e si venderà al prezzo di cent. 20 a vantaggio dei *pellagrosi*. — Nel lodare la filantropica idea, possiamo assicurare il benigno lettore che il Giornaletto conterrà....

Ma questo gli è un segreto
Che da saper non s' ha,
Scusate se vi lascio
Nella curiosità....

Diremo solo che il suddetto *benigno* si prepari a schermirsi da una valanga di freddure atroci, perpetrate, è inutile dirvi da chi, e che meriteranno perdono solo in grazia del nobile scopo....

Lettore avvisato, è mezzo salvato!

Lista dei giurati che dovranno prestar servizio nella 1ª Quindicina della 1ª Sessione delle Assisie 1881 che avrà principio col giorno 3 Marzo 1881.

Giurati Ordinarj

Mioni Filippo di Comacchio - Benadusi Antonio di Voghiera - Cardi Giuseppe di Ferrara - Altieri Agostino di Portomaggiore - Andreasi Alessandro di Porotto - Ferraresi cav. dott. Leopoldo di Ferrara - Martelli prof. Vincenzo di Ferrara - Minerbi Beniamino di Ferrara - Fabbri Alberto di Codigoro - Patrignani Leonida di Comacchio - Pavani Giuseppe di Berra - Chiarioni dott. Carlo di Pontelagoscuro - Fabbri Francesco di Massafiscaglia - Pompeati Francesco di Ferrara - Rocca Beniamino di Ferrara - Gardenghi Gaetano di Poggio Renat. - Fermi Augusto di Codigoro - Angelini Enrico di Portomaggiore - Bolognesi dott. Giovanni di Ferrara - Fantoni Gaetano di Tresigallo - Bottazzi Giovanni di Bondeno - Guerrini Medardo di Ferrara - Gilli Albino di Renazzo - Tossoli Luigi di Ferrara - Bianconi Guglielmo di S. Agostino - Bassani Giuseppe di Ferrara - Fioravanti Valentino di Ferrara - Faggioli Giorgio di Portomaggiore - Bargis Pietro di Ferrara - Pareschi Antonio di Ferrara - Castiglioni Fortunato di Mizzana - Frignani Cesare di Casumaro - Zabardi Chiarissimo di Medelana - Melloni Gaetano di Corpo Reno - Tenani Sante di Ferrara - Brugnoli Mariano di Mesola - Buosi Luigi di Ferrara - Testa avv. Ettore di Ferrara - Forti Carlo di Ferrara - Rota Cesare di Ferrara.

Giurati Supplenti

Finzi Isacco - Mosti conte Tancredi - Rebecchi Vincenzo - Borsetti dott. Luigi - Bemporad prof. Nicodemo - Ronchi conte Costantino - Ascoli Leopoldo - Lampronti Samuele - Zanardi Vittore - Melli dott. Elio - (tutti di Ferrara).

Due sentenze di Cassazione. — La Cassazione di Napoli ha sentenziato non costituire reato di sottrazione la momentanea detrazione fatta dal contabile di danaro dell'Erario, quando il vuoto poteva ripianarsi e fu effettivamente ripianato e non consti dell'intenzione del contabile di invertire in proprio vantaggio il denaro dell' Erario.

La Cassazione di Roma ha dichiarata inammissibile l' opposizione in materia di tassa di registro senza il preventivo pagamento di essa, anche quando l'opposizione sia rivolta a far dichiarare la tassa non dovuta o riducibile a somma minore.

Società dei Negozianti. — Alla festa di ieri sera intervennero circa 60 signore e questo solo dica se il trattenimento riuscì brillante.

Le danze furono animatissime e le signorine mostrarono che la voglia di ballare non è ancor sparita come a taluno parrebbe. Ciò è tanto vero, che alle 4 e mezzo del mattino si ballava ancora col maggiore *entrain*.

D'imminente pubblicazione. — Le metamorfosi di *P. Ovidio Nasone* tradotte in versi italiani da Giuseppe Barbicinti di Ferrara (sul testo integro).

Il lavoro è interessante per l'amenità e vaghezza delle descrizioni, per la copia fedele degli antichi costumi, per la ricca e diversa pittura degli affetti - è dettato poi in uno stile fluido, naturale e piacevole - onde può leggersi con profitto e diletto da qualsiasi persona - il traduttore ha posto ogni diligenza e cura per rilevare tanti e sì segnalati pregi.

L' opera formerà un bel volume di 500 pagine circa. Escirà in 30 o 32 dispense da 16 pagine l'una - ogni dispensa costa cent. 15.

Gli abbonati non verseranno che L. 4 che possono essere ripartite in 4 distinte rate in 4 mesi periodo di tempo in cui la pubblicazione deve essere compita.

I nomi degli abbonati verranno inseriti in un elenco speciale a stampa in fondo al volume.

Quelli che intenderanno abbonarsi deporanno i loro nomi con indicazione di località alla stamperia Bresciani presso il Direttore della *Gazzetta* o alla Tipografia Sociale presso lo stesso traduttore.

Sacco nero. — Rileviamo dal diario della questura:

Il falegname P. A. consegnava a certo C. G. N. 19 sedie nuove perchè gliele vendesse, e costui vendute che le ebbe, si appropriò il corrispettivo valore, per cui venne il 20 corr. arrestato e deferito all' Autorità Giudiziaria.

A Ferrara fu pure arrestato B. C.

colpito da mandato di cattura siccome accusato di uso doloso di falsa carta di pubblico credito equivalente a moneta.

Ad Argenta il 18 venne arrestato D. A. per mancanza di recapiti.

A Fuocomorto il 20 fu arrestato G. F. perchè trovato asportatore di una pistola di corta misura e di un coltello con lama accuminata.

Il foglio degli annunzi legali del 22 Febbraio conteneva:

— Accettazione con benefizio d'inventario dell'eredità di Cavallari Giorgio morto in Saletta il 15 Decembre 1880.

— Simile dell'eredità di Barboni Giovanni morto in Zenzalino il 12 Ottobre 1880.

— Diffida della Prefettura per chi avesse titolo di credito verso Bonora Ferdinando relativamente alla provvista di materiali pel servizio di piena nei magazzeni idraulici lungo l'arginatura del Po e del Panaro.

— L'Esattoria di Copparo indetta per il 16 Marzo pubblico incanto dei seguenti immobili:

Casa in Finale di Rero di proprietà Merli Vincenzo.

Ut. dom. e migl. di terreno, e Casa in Formignana intestati a Tuffanelli Francesco.

Casa con bottega intest. a Merlanti Giustiniano posta in Formignana.

Terreno e casa posti in Gradizza di ragione Ferri Secondo.

Terreno intest. a Luigi Ghelli, situato in Formignana.

Ut. dom. e migl. di terreno in Fossalta e casa, intest. a Baglioni Fausta.

Teatro Comunale. — Questa sera si darà davvero il battesimo all'opera dell'egregio maestro Bergamini « *Ugo e Parisina* ».

Diamo di nuovo l'elenco dei personaggi ed artisti che interpreteranno questo lavoro.

Nicolò III . . . Comm. G. Aldighieri
Parisina . . . Sig.ª E. Crosmond
Ugo . . . . . . Sig. E. Ronconi
Iacopo . . . . Sig. L. Lombardelli
Lionello . . . . Sig.ª V. Ferni
Irene . . . . . Sig.ª C. Balletti

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 18 Febbraio 1881

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 4. - Tot. 6
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI Veronesi Baldassare fu Francesco di anni 54, giornaliero coniug. — Ricci Luigia fu Gaetano d'anni 55, domestica, coniugata — Turchi Carolina fu Nicola di anni 53, donna di casa, coniugata — Pollini Cesarina di Gaetano, d'anni 5.

Minori agli anni uno N. 1.

19 Febbraio

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 1 - Tot. 1.
NATI-MORTI — N. 1.

PUBBLICAZIONI DI MATRIM.

Scanavini Francesco di Raffaele con Montanari Elisa di Pietro Paolo — Bottoni Antonio fu Giulio con Lettore Elena fu Alessandro — Benvenuti Giorgio fu Giuseppe con Felisati Teresa fu Luigi — Muggioli Bortolomeo di Valerio con Bergamini Bianca di Carlo — Maccanti Gaetano di Luigi con Cavallina Delinda di Antonio — Venturini Agostino di Luigi con Mari Albina Carlotta fu Gaetano.

Pizzoti Giacomo fu Luigi con Bisi Elvira fu Tomaso — Testoni Antonio di Pietro con Monticelli Elvira di Giovanni — Salmi Angelo di Cesare con Calzolari Enrica fu Giuseppe — Brunelli Luigi fu Brunone con Pa-etti Anna di Alessandro — Benelli Ignazio di Giuseppe con Zerbini Rosa di Giuseppe.

MATRIMONI — Rota Giovanni, calzolaio vedovo, con Bolognesi Angela, donna di casa nubile — Botticini Giuseppe, cocchiere, celibe, con Benini Erminia, cucitrice, nubile.

MORTI — Minarelli Carlotta fu Luigi d'anni 77, donna di casa, nubile — Vaniezzi Maria fu Luigi d'anni 36 donna di casa, nubile — Netti Emidio fu Carlo d'anni 62 ex portiere, coniugato — Mirelli Malvina fu Pietro d'anni 17, giornaliera, nubile.

Minori agli anni uno N. 0.

20 Febbraio

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 1 - Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Cantinazzi Vincenzo, fabbro, celibe, con Zucchi Ernesta, sarta, nubile.
MORTI — Balboni Agostino di Antonio, d'anni 15, boarolo, celibe — Levi Aristea fu Ottavio, d'anni 19, cucitrice nub. — Riginaldi Giuseppe fu Luigi di anni 52 caffettiere, coniugato — Pasquesi Giuseppe di Carlo d'anni 3 — Previati Cornelia di Augusto d'anni 2 e mesi 6.

Minori agli anni uno N. 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

22 Febbraio

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª † 2°,3 C
Alt. med. mm. 768,90	» mass.ª + 6, 2 »
Al liv. del mare 771,05	» media † 4, 2 »
Umidità media: 89°, 1	Ven. dom. NNE

Stato prevalente dell'atmosfera: nuvolo, nebbia rara

23 Febbraio — Temp. minima † 0° 8 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

23 Febbraio ore 12 min. 16 sec. 51.

CONGREGAZIONE CONSORZIALE

3.° CIRCONDARIO

Nuovo Scolo in Ferrara

SI NOTIFICA

A tutti i possidenti interessati in questo Comprensorio, che nella Residenza della Congregazione suddetta saranno ostensibili per la loro disamina dal giorno 21 corrente Febbraio a tutto il giorno 8 Marzo anno corrente, tanto il Conto Bilancio Preventivo dell'Esercizio corrente anno 1881 approvato dalla Congregazione stessa nella sua tornata del 14 mese corrente, quanto i Ruoli della Tassa in corrispondenza col detto Bilancio, relativi al 1881.

E ciò all'effetto che, entro il termine suindicato sia lecito a qualsiasi possidente interessato presentare quelle eccezioni che fossero per ritenersi giuste e legali: avvertendo che decorso il termine testè indicato senza che ciò siasi verificato, verranno subordinati gli atti suddetti all'Autorità Tutoria Governativa per la loro sanzione.

Dalla Residenza della Congregazione Ferrara li 19 Febbraio 1881.

Il Presidente
ROVERSI PASQUALE

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

AVVISO

Il sottoscritto avendo dovuto tralasciare la professione, ha consegnato il Gabinetto dentistico — sito in Bologna Via S. Vitale, 21 — all'esimio DOTT. SOLARI del quale crede superfluo enumerarne i meriti, quando si dica che avendo agito ed operato in primari Gabinetti di Parigi e Londra ha elevato pure questo per metodi e sistemi all'altezza di quelli delle grandi città. Quindi il sottoscritto con quella coscienza che lo ha sempre guidato servendo la estesissima clientela oggi è lieto di assicurare i suoi Clienti di aver loro procurato un successore che sotto ad ogni rapporto raccomandabilissimo.

Bernaroli Vincenzo.

E il dott. SOLARI, sapendo come anche in Ferrara vi sia stato taluno il quale non si perita di prendere il suo nome per accaparrarsi numerosa clientela, fa noto che le cure e i consulti suoi hanno luogo solamente in seguito a espressa chiamata.

UNA LEZIONE A CHI SPETTA

Giorni or sono tenesi In Marrara una festa di ballo, dalla Società delle giovani. La signora Rina Bighi maestra elementare di qui venne incaricata a trovare tante socie, quante bastassero per fare detta festa, fra le quali vennegli proposta la sottoscritta, giovane di buoni costumi e che poteva benissimo far parte a detta Società. Mentre invece la suddetta maestra non conoscendo la sottoscritta riserbossi di parlarne a suo tempo in Società, e questo non lo fece. Così la scrivente venuta a cognizione del fatto, sentesi in dovere di significare alla succitata maestra, d'avere commesso un'atto di ineducazione, e perciò maravigliasi come una educatrice abbia a commettere simile scortesia.

Marrara li 18 Febbraio 1881.

Elisa Feloni Cameriera

BANCA DI FERRARA

Approvata con R. Decreto 25 Maggio 1875

CAPITALE SOCIALE L. 1,500,000

SEDE IN FERRARA

Via Cortevecchia, già degli Orefici N. 23

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

VARANO March. Comm. Don RODOLFO dei Duchi d Camerino Senatore del Regno - Presidente — TURCHI Cav. LUIGI - Vice-Presidente — DI BAGNO March. ALESSANDRO dei Conti Guidi - Segretario.

CONSIGLIERI

BRONDI VINCENZO *della Ditta Giov. Battista Brondi* — GEISSER *Comm.* ULRICO *della Ditta U.* GEISSER *e C. di Torino* — GROSSI EFREM *Banchiere* — GULINELLI *Conte* LUIGI — MAYR *Avv.* ADOLFO — PARESCHI *Dott.* GIUSEPPE.

CENSORI

CASOTTI FERDINANDO — DEVOTO ANTONIO — ZAVAGLIA MARIANO.

DIRETTORE

CARLO BONIS.

OPERAZIONI DELLA BANCA

Conti Correnti — La Banca riceve in deposito qualunque somma non inferiore alle lire cento e corrisponde l'interesse del 3 1|2 0|0 annuo, capitalizzando gl'interessi al 30 Giugno e 31 Dicembre.

Il Correntista può disporre del suo avere mediante Chéques per:

L. 5000 *a vista* - *L.* 10000 - *con due giorni* di preavviso - e sino a *L.* 50000 *con cinque giorni* - Per somme maggiori da concertarsi colla Direzione.

Libretti di Risparmio — Su questi viene corrisposto l'interesse del 4 per 0|0 annuo, con facoltà al depositante di prelevare: sino a *L.* 500 *a vista* - *L.* 1000 *con due giorni* di preavviso - *L.* 5000 *con cinque giorni*. Si ricevono anche piccoli importi in tutti i giorni, meno i festivi, e anche su questi gl'interessi vengono capitalizzati al 30 Giugno e 31 Dicembre e sono netti da ogni ritenuta.

Obbligazioni a scadenza fissa — Per depositi vincolati da uno a tre mesi coll'interesse del 4 per 0|0, oltre questo termine interesse da convenirsi.

Sconti ed Anticipazioni — Sconta Cambiali ed Effetti Commerciali sopra qualunque Piazza d'Italia sino alla scadenza di sei mesi.

Fà anticipazioni sopra depositi di Fondi Pubblici, Valori Industriali e Titoli privati, a scadenza di 3 mesi.

Il tasso di sconto viene fissato giornalmente.

Depositi e Anticipazioni su Merci — Si ricevono depositi di Merci nei propri Magazzeni in Ferrara ed al Ponte, verso tenue provvigione.

Si fanno Anticipazioni sulle merci depositate al tasso e scadenza da convenirsi.

Acquisto, Vendita di Merci Acquista e vende prodotti Agricoli ed altre Merci tanto per conto proprio che per commissione.

Operazioni diverse — Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'Estero. Riceve Valori in semplice custodia mediante provvigione annua.

Si incarica, verso tenue provvigione, del pagamento e della riscossione di Cedole (Coupons) si all'interno che all'estero, e della trasmissione ed esecuzione di Ordini alle principali Borse d'Italia.

Apre Crediti in Conto Corrente contro garanzia di Valori e Merci depositati.

Fa il servizio di Cassa gratuitamente ai Correntisti.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 22. — *Parigi 21.* — *Camera.* Deves interpella circa i dispacci del *libro azzurro* inglese i quali fanno allusione alla promessa dell'invio d'armi francesi in Grecia, chiede spiegazioni e domanda se sia vero che le armi siano state spedite all'Havre a destinazione di una nave greca.

Ferry nega il promesso invio e le spedizioni delle armi, e dice che il ministro della guerra vendette, secondo le forme legali, alcune armi di scarto e che alcune persone le comprarono, ma il governo impedì la spedizione e fece sequestrare i vagoni. Spera che la Camera approverà la lealtà della condotta del governo.

Pascal Duprat in risposta alla voce che esista un governo occulto dice che bisogna rischiarare la situazione.

Gambetta dichiara che non intervenne mai con consigli o pressione sopra alcun ministro. Il gabinetto è il solo che conduca la politica estera, è desso che andò a Berlino e diresse tutta la politica estera riguardo alla Grecia.

Facendo allusione al suo discorso a Cherburgo dichiara di astenersi scrupolosamente ad ogni allusione bellicosa. Non preconizzò alcuna politica aggressiva; non partecipò alla missione di Thomassin nè alla dimostrazione di Dulcigno.

Dichiara di astenersi da qualsiasi critica sulla politica. Il governo non fece nessuna agitazione nè in un senso nè in un altro. Risponse sui partiti ostili alla repubblica la responsabilità di questa campagna; ma la manovra è già svelata. *(vivissimi applausi a sinistra).*

Cassagnac dice che l'interpellanza di Deves è concertata per scopo elettorale.

Dreolle trova le spiegazioni incomplete, e la sinistra chiede la chiusura.

Si approva l'ordine del giorno puro e semplice.

Atene 21. — Il ministro della guerra presentò alla Camera un decreto reale il quale chiama sotto le bandiere le riserve regolari e irregolari che servirono oltre tre mesi.

Vapori con armi, munizioni, e cavalli sono giunti oggi al Pireo.

Londra 22. — *Camera dei comuni.* Si addottano tutti gli articoli del progetto sull'Irlanda. Quindi si respingono, dietro proposta di Gladstone, tutti gli emendamenti rimasti. In fine si decide con voti 377 contro 47 di passare alla terza lettura.

Vienna 22. — La *Corrispondenza politica* dice che il governo greco diede ai rappresentanti delle potenze spiegazioni pacifiche riguardo alla chiamata delle riserve. Tale misura è soltanto per l' esecuzione della decisione già presa senza l' idea di provocazione.

Berlino 22. — La Camera dei deputati ristabilì l'art. 7 della legge amministrativa già respinto dai signori, malgrado l' opposizione del commissario del Governo che dichiarò in nome del ministro dell' interno ed in nome del Governo che l' articolo è inaccettabile.

Il Commissario soggiunse che non è suo dovere di scusare le assenze del ministro dell' interno da questa discussione.

Bruxelles 21. — Il Consiglio municipale approvò la soppressione dell' articolo della legge comunale che obbliga d' inscrivere sul bilancio comunale l' indennità al clero.

Berlino 21. — *Camera dei signori.* Bismark dice che la dichiarazione letta sabato in suo nome dal commissario era destinata a servire come istruzione pel commissario stesso e non doveva essere letta alla Camera dei signori.

Bismark confuta i commenti coi quali la stampa accompagna la dichiarazione, e dice che non esistono divergenze essenziali fra lui e Nutenburg, quindi non vi ha motivo al cambiamento ministeriale.

Livorno 22. — Il senatore Malenchini è morto stanotte.

Trieste 21. — I funerali del già podestà Angeli furono imponentissimi. V' intervenne ogni ceto di persone.

Roma 21. — Senato del Regno

Il Senato discusse ed approvò per articoli il progetto di legge relativo ai contratti di vendita e di permuta tra il Demanio e il comune di Padova. Su proposta del Senator Brioschi, e in causa del trasporto funebre del Senator Trombetta, si rimandò alla seduta d' oggi la discussione della legge sulle ferrovie complementari.

Roma 21. — Camera dei deputati

Nella seduta antimeridiana la Camera riprese la discussione del disegno di legge per l' insequestrabilità di alcuni stipendi.

La Camera approvò un ordine del giorno dell' on. Fili Astolfone, che rimandò la proposta di legge alla discussione di quella sulle pensioni.

Nella sednta pomeridiana si continuò la discussione della legge sul corso forzoso.

Proceduto si alla votazione per appello nominale sull' art. 7, venne approvato. Venero in seguito approvati gli altri articoli, sino al 14; alcuni di essi con leggieri emendamenti.

Un' interrogazione dell' on. Mussi sull' aumento dei diritti di importazione votato dal Senato francese verrà svolta quest' oggi o domani.

Anno XLIII. — GAZZETTINO MERCANTILE — N. 7

SINDACATO DEI PUBBLICI MEDIATORI DI FERRARA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO

PREZZI dei generi verificati dal 14 al 21 Febbraio 1881.

		Minimo		Massimo		Dazio consumo	
Frumento ferrarese fino	il Quint.	27	50	27	75	—	—
» » buono mercantile (consegna fine mese)	»	27	80	28	—	—	—
» » inferiore	»	23	50	24	50	—	—
» del Polesine	»	25	50	26	—	—	—
Formentone ferrarese	»	17	50	18	—	—	—
» del Polesine	»	18	25	18	50	—	—
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	18	10	18	15	—	—
» di Romagna	»	—	—	—	—	—	—
» estero	»	—	—	—	—	—	—
Risone	»	22	—	22	50	2	10
Avena Ferrarese	»	18	50	19	—	1	50
» del Polesine	»	18	75	19	—	1	50
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	1	50
Fagiuoli bianchi	»	23	—	25	—	1	—
» colorati	»	22	—	24	—	1	—
Orzo	»	19	—	20	—	1	50
Ceci	»	—	—	—	—	1	—
Favino	»	24	—	25	—	1	—
Riso cimone glacè	»	51	—	52	—	4	30
» cima	»	46	—	49	—	4	30
» fioretto	»	40	—	43	—	4	30
» indiano	»	—	—	—	—	4	30
Olio di oliva fino	»	140	—	160	—	9	10
» dell'Umbria	»	110	—	114	—	9	10
» delle Puglie	»	105	—	110	—	9	10
» di Corfù	»	105	—	110	—	9	10
Caffè Portoricco	»	350	—	380	—	8	—
» S. Domingo	»	295	—	305	—	8	—
» Bahia	»	275	—	285	—	8	—
Zucchero austriaco 1ª qualità	»	142	—	144	—	6	—
» in polvere	»	135	—	136	—	6	—
Spirito di Germania di centigradi 94/95 (fusto compreso)	»	162	—	164	—	17	50
» nazionale di centigradi 94/95 (senza fusto)	»	156	—	158	—	17	50
Petrolio in barili	»	—	—	—	—	4	55
» in cassette	»	73	—	75	—	4	55
Legna combustibile forte	»	2	50	3	—	—	30
» dolce	»	2	—	2	50	—	30
Canepa di primaria qualità	»	84	03	88	38	—	—
» comune	»	79	69	82	58	—	—
» inferiore	»	66	64	69	54	—	—
Scarti di canepa	»	60	85	68	75	—	—
Canaponi	»	60	85	63	75	—	—
Stoppe	»	55	05	57	95	—	—
Fieno	»	5	50	6	—	1	—
Erba medica	»	6	—	6	50	1	—
Paglia	»	2	50	3	—	—	60
Seme canapa	»	—	—	—	—	2	60
» trifoglio	»	110	—	115	—	2	60
» erba medica	»	125	—	135	—	2	60
Vino nero 1.ª qualità	l' Ettol.	47	—	51	—	6	50
» 2.ª qualità	»	37	—	41	—	6	50
Uva pigiata forte	»	—	—	—	—	3	20
» dolce	»	—	—	—	—	3	20
Uva di Romagna	il Quint.	—	—	—	—	3	20
Uva napoletana buona mercantile	»	—	—	—	—	3	20

N. B. Nei prezzi sopra segnati non è compreso il Dazio consumo.

Oro pezzo da Franchi 20 - 20. 40 = Argento da 102.

Pel Sindacato dei Pubblici Mediatori
Il Presidente
DAVIDE ROSSI

(Dall' *Eco*)